

**DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI  
INCOMPATIBILITÀ - ART. 20, D. LGS. 39/2013\***

La sottoscritta Sig.ra Antonella GOBBO, nata a Roma, il 10.04.1969, residente in P.zza G. Garibaldi, 24, nel Comune di Marino, con riferimento alla nomina in qualità di componente del Consiglio di Amministrazione della Società Capitale Lavoro S.p.A,

presa visione del D. Lgs. 08/04/2013 n. 39, di quanto ivi previsto in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e, in particolare, dell'art. 20 del suddetto decreto;

consapevole delle sanzioni previste dal comma 5 del predetto art. 20, nonché dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in caso di dichiarazione mendace,

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, che non sussistono, nei propri confronti, alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato D. Lgs. n. 39/2013, in relazione all'incarico da ricoprire.

Data Roma, 22/06/2018

**Antonella GOBBO**



**DICHIARA ALTRESÌ**

- di accettare l'incarico di componente del C.d.A. della Società Capitale Lavoro S.p.A
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016)

Data Roma, 22/06/2018

**Antonella GOBBO**



Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

\* Art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 (Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità)  
All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.

2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.

3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.